

Ancora una aggressione al personale del pronto soccorso del “Villa Scassi”

La quinta in un mese e questa volta è toccato a una guardia giurata presa a graffi e pugni

Nuova aggressione nel pronto soccorso dell'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena. È la quinta in poco più di un mese. Questa volta la vittima è una guardia giurata, presa a graffi e pugni da una donna di 45 anni. Quest'ultima è arrivata al pronto soccorso ubriaca e molto agitata, ha iniziato a insultare il personale sanitario. La guardia giurata, in servizio al presidio notturno fisso attivo nell'ospedale, è intervenuta, cercando di riportare la situazione alla calma, ma è stata a sua volta aggredita con graffi e pugni. Di qui, la necessità di far intervenire i carabinieri che

hanno denunciato la donna, risultata già con precedenti di polizia a carico.

In particolare il pronto soccorso del Villa Scassi in queste settimane sta registrando una escalation di episodi di violenza: domenica scorsa un giovane di 18 anni senza dimora, ha brandito un oggetto metallico e lanciato alcune bottiglie contro il personale sanitario che ha dovuto chiedere l'intervento delle Volanti della polizia; a distanza di poche ore un altro uomo residente fuori Genova, in attesa di essere visitato, ha preso a testate il vetro del gabbiotto degli infermieri, diventando sempre più aggressivo e minacciando di morte un operatore sanitario che ha cercato di fermarlo. I poliziotti del Commissariato Cornigliano lo hanno portato alla calma e riaffidato alle cure mediche.

Comunque, entrambi i soggetti sono stati denunciati per violenza e minaccia a incaricato di pubblico servizio.

I tre episodi seguono quello del 21 marzo scorso, quando la Fp Cgil ha denunciato l'ennesima aggressione ai danni del personale dello stesso pronto soccorso. In quella occasione un ragazzino accompagnato ha dato in escandescenze e ha aggredito due infermiere, una delle quali ha riportato 12 giorni di prognosi. All'arrivo dei poliziotti chiamati dal personale ospedaliero, il ragazzino ha aggredito anche loro. «Si tratta dell'ennesima aggressione al personale del pronto soccorso, spesso causate dalle estenuanti attese alle quali sono sottoposti i pazienti», ha commentato Luca Infantino Segretario Generale Fp Cgil Genova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il reparto

Il pronto soccorso dell'ospedale di Sampierdarena è uno di quei reparti con la più alta affluenza di pazienti